



Prot. n. **6375** /2012
6/5/6

Truccazzano 18.07.2012

OGGETTO: DECRETO DI NON ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (PII) DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "ALBIONE"

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

Vista la L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 351/2007 dettante gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale di seguito indicate:

- n. VIII/6420 in data 27.12.07 recante "Valutazione ambientale di Piani e Programmi – Vas ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della L.r. 11 marzo 2005 n.12;
- n. VIII/10971, in data 30 dicembre, con la quale vengono recepite le determinazioni di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;
- n. 761, in data 10 novembre 2010;

Visto in particolare l'allegato 1m) bis alla suddetta deliberazione n. VIII/6420, il quale reca il Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione di piani e programmi per *Programma Integrato di Intervento senza rilevanza regionale comportante variante urbanistica*;

Premesso

CHE con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 29.02.2012, con la quale si è proceduto ad approvare la relazione tecnica avente ad oggetto "*Progetti di valorizzazione urbana del patrimonio comunale*" e si è dato mandato all'Ufficio Tecnico Comunale per la redazione di un atto ricognitivo che meglio consentisse di raggiungere l'obiettivo di valorizzazione e di rendere attive le previsioni di PGT;

CHE con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 21.03.2012, con la quale si è proceduto ad approvare lo schema di Avvio del Procedimento relativo alla redazione degli atti di PII, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, e si è proceduto altresì alla nomina dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente per la VAS, nonché a dare mandato al Responsabile del Procedimento affinché l'Avviso di Avvio del Procedimento fosse pubblicato sull'Albo Pretorio, sul sito internet comunale e sul sito web sivas di Regione Lombardia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;



CHE in attuazione della citata Deliberazione, n. 32/2012, si è proceduto a pubblicare il suddetto Avviso di Avvio del Procedimento all'Albo Pretorio On-line, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi, e sul sito internet comunale, nonché sul sito web sivas di Regione Lombardia, il tutto con decorrenza dal 29.05.2012;

CHE a seguito della suddetta Deliberazione, è stato avviato dall'Autorità Procedente il Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto in variante allo strumento urbanistico comunale vigente, e sono stati conseguentemente nominati, con atto prot. 5838 del 12.06.2012:

- I seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia
- ASL Milano 2
- Parco Adda Nord
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia

- I seguenti Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia:
 - Direzione Generale Territorio e Urbanistica
 - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
 - Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti
 - Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi
 - Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio
- Provincia di Milano:
 - Area Qualità dell'Ambiente ed Energie
 - ATO Ambito Territoriale Ottimale
 - Area Programmazione Territoriale, Settore Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture
- Comuni limitrofi:
 - Comune di Melzo
 - Comune di Liscate
 - Comune di Cassano d'Adda
 - Comune di Rivolta
 - Comune di Comazzo
 - Comune di Merlino
 - Comune di Pozzuolo Martesana

Enti:

- Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi
- AIPO



COMUNE DI TRUCCAZZANO Provincia di Milano

- Unione Commercianti
- Confederazione Nazionale Artigiani di Milano
- Assolombarda
- Camera di Commercio I.A.A. sede di Melzo
- Confcommercio – Imprese per l'Italia
- Unione Provinciale Agricoltori di Milano e di Lodi
- Coldiretti di Milano e Lodi
- Confagricoltura di Milano e Lodi
- Legambiente
- Brianzacque
- CEM Ambiente
- ENEL Distribuzione
- ENEL Sole
- Telecom Italia Spa
- CO.GE.SER. Spa
- CAP Gestione
- VV.FF. Milano
- Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano
- Sovrintendenza per i Beni archeologici della Lombardia

- Il seguente Pubblico interessato

- Società Volley Ball
- Società A.D.S. Basket
- Associazione Proberot
- Piazzallegria
- Tennis Club
- Scuola Danza
- Società Calcistica Truccazzanese Calcio
- Protezione Civile
- Pro Loco
- Associazione Culturale "Grillo Parlante"
- G.S. Albignano
- Gruppo ACLI
- A.D.S. Adda Scherma
- Scuola Musica – Banda Milanese
- Associazione Sportiva Dilettantistica CIEMME SPORT
- Centro Accoglienza
- Parrcoo di Cavaione e Corneliano
- Gruppo Medioevale
- Gruppo ACLI
- Gruppo Culturale CORneliano
- A.N.S.P.I.
- Parroco di Truccazzano – Oratorio
- Parroco di Albignano
- Comitato Zero



CHE si è proceduto a depositare la documentazione di progetto e del Rapporto Preliminare presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Truccazzano, sul sito Internet del Comune di Truccazzano e sul sito web sivas di Regione Lombardia, a far data dal 18.06.2012 per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi;

CHE che i sopra elencati soggetti sono stati regolarmente notiziati dell'avvenuto deposito della documentazione di progetto e del Rapporto Preliminare (in atti avviso prot. 5841 del 15.05.2012) e della convocazione della Conferenza di Verifica (in atti avviso prot. 5869 del 16.06.2012);

CHE i suddetti avvisi, unitamente all'Atto di Individuazione dei Soggetti Competenti e degli Enti Territorialmente Interessati, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio On-Line per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi, a far data dal 18.06.2012, e sul sito del Comune di Truccazzano e sul sito web sivas di Regione Lombardia, sempre a far data dal 18.06.2012;

Atteso che:

- in data 18.07.2012 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si è redatto verbale, che qui si intende integralmente richiamato;

- alla Conferenza hanno partecipato i suddetti Enti e Associazioni:

- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi
- Enel Sole
- Brianzacque

- che alla data della Conferenza sono pervenuti i suddetti pareri, di seguito elencati e che qui si intendono integralmente richiamati:

ENTE	PROT.	DATA
<u>Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana</u>	<u>prot. 6560</u>	<u>del 09.07.2012</u>
<u>Provincia di Milano</u>	<u>prot. 6658</u>	<u>del 11.07.2012</u>

Acquisito il verbale della Conferenza di Verifica, che si allega al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

Valutati gli effetti prodotti dalla proposta di PII sull'ambiente, come meglio argomentato nel Rapporto Preliminare;

Valutati i pareri, i contributi e le osservazioni pervenuti ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, che viene di seguito analizzata, anche in rapporto alla valutazione ambientale delle eventuali modifiche alla proposta di PII:

PARERI, CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI PERVENUTI ALLA DATA DI SVOLGIMENTO DELLA CONFERENZA DI VERIFICA – 18.07.2012



1 COMUNICAZIONE del Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, prot. 6560 del 09.07.2012

Il Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana ha comunicato la propria impossibilità a partecipare alla Conferenza di Verifica convocata per il giorno 18.07.2012 alle ore 10.00, precisando che *il Nulla Osta del Consorzio alla realizzazione delle opere è subordinato all'acquisizione di tutti gli elementi necessari alla individuazione e portata degli scarichi (meteoriche ed eventualmente nere) in corpi idrici di [...] competenza;*

La progettazione dei comparti compresi nel perimetro di PII non è caratterizzata dalla previsione di scarichi in roggia. Qualora in sede di progettazione esecutiva si rendesse necessario individuare scarichi di acque meteoriche ed eventualmente nere in corpi idrici di competenza del Consorzio, si renderebbe necessario, ai sensi di legge, richiedere il Nulla Osta dell'Ente Competente, il quale dovrebbe essere necessariamente subordinato all'acquisizione di tutti gli elementi necessari all'individuazione e alla portata degli scarichi stessi. Per quanto esposto, si evidenzia che le osservazioni proposte non afferiscono ad aspetti e contenuti specifici della progettazione esecutiva, fermo restando che il progetto non prevede scarichi in corpi idrici.

2 COMUNICAZIONE della Provincia di Milano, prot. 6658 del 11.07.2012

- In data 11.07.2012 con nota prot. 6658, allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale, la Provincia di Milano ha fornito le seguenti indicazioni:

a. Per le tematiche inerenti i trasporti e la viabilità di rilevanza sovracomunale, si rappresenta l'opportunità di confrontarsi direttamente con i referenti dell'Area Infrastrutture e Mobilità provinciale. In relazione alle tematiche ambientali (eventuali aree dismesse/bonifiche, risorse idriche, ecc.) si evidenzia la necessità di confrontarsi direttamente con i referenti dell'Area Qualità dell'Ambiente ed Energie.

b. Riguardo alle potenziali ricadute sul Parco Regionale Adda Nord, si rimanda al PTC, al quale il PGT dovrà conformarsi; si rappresenta altresì l'opportunità di confrontarsi direttamente con i referenti del Parco stesso per le specifiche valutazioni di competenza.

c. In particolare ed in riferimento alla caratterizzazione dell'intervento, che prevede il riuso di porzioni di città, si ritiene prioritario perseguire gli obiettivi della qualificazione delle trasformazioni al fine di garantire la sostenibilità.

d. Compatibilità paesistico-ambientale delle trasformazioni

Per quel che riguarda la compatibilità paesistica, si evidenzia la necessità di ricercare soluzioni planimetriche e morfologiche che tutelino e valorizzino gli elementi connotativi del paesaggio urbano e delle "emergenze" testimoniali, storiche e ambientali.

Con riferimento alle tematiche di difesa del suolo, considerato che le acque superficiali e sotterranee costituiscono un ciclo idrogeologico la cui gestione deve avvenire in modo unitario in termini sia quantitativi, è necessario valutare le modifiche che potrebbero essere indotte sulle falde dagli incrementi di portata dei pozzi idropotabili connessi alle future urbanizzazioni.

e. Qualificazione del consumo di suolo, impermeabilizzazione dei suoli

Si ritiene necessario perseguire l'obiettivo di massimizzare le superfici filtranti e di volanizzare la maggior quantità possibile delle acque meteoriche, prevedendone il temporaneo accumulo e il



riuso. In coerenza con il principio dell'invarianza idraulica degli interventi di trasformazione, il progetto dovrà ridurre il volume degli scarichi di punta delle acque meteoriche sulle reti di smaltimento facilitandone il recupero per usi compatibili.

f. Razionalizzazione e sostenibilità del sistema della mobilità e sua integrazione con il sistema insediativo

A fronte della localizzazione dell'intervento in area con buona accessibilità, è auspicabile che l'intervento non produca carichi ambientali aggiuntivi connessi alla mobilità. Pertanto si ritiene indispensabile introdurre tutte le misure necessarie alla riduzione degli impatti, sia in termini di ulteriore congestione che di incremento dell'inquinamento dell'aria e del clima acustico.

g. Innalzamento della qualità dell'ambiente e dell'abitare

Data l'importanza del recupero di porzioni di città, si ritiene necessario perseguire obiettivi e standard di elevata qualificazione, con attenzione sia ai caratteri intrinseci delle nuove edificazioni, sia ai rapporti e alle connessioni fisiche e funzionali con il tessuto consolidato, studiando la qualità architettonica e le opere di ambientazione anche con l'obiettivo di potenziare il sistema delle dotazioni ecologiche e ambientali complessive.

Di particolare rilievo, inoltre, la progettazione del verde, che dovrà strutturare ambienti piacevoli in grado di essere fruiti anche dai cittadini residenti all'esterno dell'intervento e strutturati quali sistemi multifunzionali in grado di introdurre ricadute positive sulle funzioni di controllo dei flussi d'acqua, di filtro delle contaminazioni e dell'inquinamento dell'aria.

Per quanto riguarda in particolare la qualificazione edilizia delle trasformazioni, al fine di contribuire alla sostenibilità dei contesti urbani, si ritiene necessario che la trasformazione sia caratterizzata da standard eccellenti in grado di creare un meccanismo virtuoso che "esporti" sostenibilità anche nelle zone contigue. In tal modo la trasformazione porterà benefici a una porzione più estesa di città, provvedendo a colmare eventuali lacune per qual che riguarda le dotazioni di servizi, infrastrutture tecnologiche, sistemi di distribuzione dell'energia, gestione del calore, valorizzazione dei rifiuti. A tale fine si ritiene necessario che la trasformazione favorisca:

- l'utilizzo di materiali naturali e ambientalmente sostenibili nell'edilizia, evitando l'impiego di sostanze potenzialmente dannose per la salute, massimizzando l'utilizzo di prodotti riciclati in sostituzione delle materie prime;
- il controllo dei consumi delle risorse primarie perseguendo ogni opportunità di risparmio, ottimizzazione dei cicli di utilizzo e recupero di energia, acqua, rifiuti;
- il raggiungimento di elevati standard di efficienza energetica degli edifici, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di qualità energetica;

Con riferimento al punto a), si sottolinea che la progettazione del Programma Integrato di Intervento in oggetto non prevede il riuso di aree dismesse o da bonificare, bensì l'utilizzo di aree attualmente libere destinate a servizi.

In merito al punto b), si evidenzia che le aree di PII non sono comprese nel perimetro del Parco Adda Nord, e non determinando interferenze con gli ambiti sottoposti a tutela.

In riferimento al punto c), l'obiettivo della qualificazione delle trasformazioni, al fine di garantirne la sostenibilità, deve essere un obiettivo fondamentale di qualsiasi nuova costruzione, ciò anche in rapporto alla normativa regionale e comunale vigente in materia di edilizia sostenibile. Esso trova traduzione nelle scelte progettuali e nei dettami del Rapporto Ambientale, e dovrà



necessariamente essere perseguito in sede di progettazione esecutiva e realizzazione delle opere comprese nei comparti in oggetto.

In merito al punto d), si rileva che nel contesto d'intervento di ciascun ambito non vi sono "emergenze" testimoniali, storiche e ambientali, e che i soli comparti in frazione Cavaione aventi destinazione commerciale sono compresi nel corridoio primario di RER. Parte delle aree incluse nel perimetro di PII è caratterizzata dall'essere compresa in fascia di rispetto di Rogge del Reticolo Idrico Minore, che il Programma Integrato di Intervento ha assunto quali vincoli per la progettazione. Per quanto riguarda tutti i comparti del PII, si evidenzia che le aree sono già servite dalla rete acquedottistica e fognaria e che non ci saranno sofferenze, e si rende atto delle considerazioni e delle proposte progettuali in termini di mitigazione e di compensazione definite nel Rapporto Preliminare. Per quanto precisato, si evidenzia che i suggerimenti proposti, pertinenti e coerenti con il procedimento di VAS, sono già parte integrante del processo di progettazione e di valutazione ambientale degli effetti prodotti fin qui condotto.

Relativamente al punto e), si ritiene che il suggerimento, pertinente e coerente con il procedimento di VAS, debba trovare concretizzazione nella progettazione esecutiva delle strutture comprese nei comparti di PII, nella realizzazione delle quali dovranno essere valutate e messe in atto le possibili soluzioni relative al recupero per usi compatibili delle acque meteoriche.

In merito al punto f) si ritiene opportuno attuare, in sede di progettazione esecutiva e di realizzazione delle opere edilizie e di viabilità dei comparti, tutte le misure necessarie alla riduzione degli impatti derivanti dall'aumento del traffico locale e le possibili soluzioni migliorative in tema di accessibilità e trasporti pubblici locali.

Con riferimento al punto g) e alla qualità dell'abitare, il rapporto preliminare fornisce già alcune indicazioni relative ai temi affrontati. Si ritiene tuttavia che i suggerimenti proposti dalla Provincia siano pertinenti e condivisibili, e che debbano pertanto essere recepiti, sviluppati e attuati in sede di progettazione esecutiva e di realizzazione delle opere edilizie e di urbanizzazione dei comparti.

Valutato il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

Tenuto conto degli esiti della conferenza di verifica e dei pareri pervenuti, secondo quanto disposto dall'art. 12 comma 2 e 3 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Ritenuto conseguentemente che l'attuazione del progetto non comporti effetti significativi sull'ambiente, nell'accezione di cui al citato decreto legislativo 152/2006;

Per tutto quanto sopra esposto,

DECRETA

1. DI NON ASSOGGETTARE il Programma Integrato di Intervento di che trattasi, comportante variante allo strumento urbanistico generale vigente, alla procedura di Valutazione ambientale – VAS, **A CONDIZIONE** che vengano attuati, in sede di progettazione esecutiva e di realizzazione delle opere edilizie e delle relative urbanizzazioni, i seguenti suggerimenti:

a. Dovranno essere valutate e messe in atto tutte le possibili soluzioni relative al recupero per usi compatibili delle acque meteoriche;



b. Si dovranno introdurre tutte le misure necessarie alla riduzione degli impatti derivanti dall'aumento del traffico locale e le possibili soluzioni migliorative in tema di accessibilità e di trasporti pubblici locali;

c. In merito al tema della qualità dell'abitare dovranno essere recepiti i suggerimenti proposti dalla Provincia di Milano, così come di seguito elencati e descritti:

Data l'importanza del recupero di porzioni di città, si ritiene necessario perseguire obiettivi e standard di elevata qualificazione, con attenzione sia ai caratteri intrinseci delle nuove edificazioni, sia ai rapporti e alle connessioni fisiche e funzionali con il tessuto consolidato, studiando la qualità architettonica e le opere di ambientazione anche con l'obiettivo di potenziare il sistema delle dotazioni ecologiche e ambientali complessive;

Di particolare rilievo, inoltre, la progettazione del verde, che dovrà strutturare ambienti piacevoli in grado di essere fruiti anche dai cittadini residenti all'esterno dell'intervento e strutturati quali sistemi multifunzionali in grado di introdurre ricadute positive sulle funzioni di controllo dei flussi d'acqua, di filtro delle contaminazioni e dell'inquinamento dell'aria;

Per quanto riguarda in particolare la qualificazione edilizia delle trasformazioni, al fine di contribuire alla sostenibilità dei contesti urbani, si ritiene necessario che la trasformazione sia caratterizzata da standard eccellenti in grado di creare un meccanismo virtuoso che "esporti" sostenibilità anche nelle zone contigue. In tal modo la trasformazione porterà benefici a una porzione più estesa di città, provvedendo a colmare eventuali lacune per qual che riguarda le dotazioni di servizi, infrastrutture tecnologiche, sistemi di distribuzione dell'energia, gestione del calore, valorizzazione dei rifiuti. A tale fine si ritiene necessario che la trasformazione favorisca:

- *l' utilizzo di materiali naturali e ambientalmente sostenibili nell'edilizia, evitando l'impiego di sostanze potenzialmente dannose per la salute, massimizzando l'utilizzo di prodotti riciclati in sostituzione delle materie prime;*
- *il controllo dei consumi delle risorse primarie perseguendo ogni opportunità di risparmio, ottimizzazione dei cicli di utilizzo e recupero di energia, acqua, rifiuti;*
- *il raggiungimento di elevati standard di efficienza energetica degli edifici, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di qualità energetica;*

2. DI PROCEDERE all'adempimento di quanto previsto ai sensi di legge.

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS

(Arch. Giuseppe Luigi Minelli)

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

(Arch. Francesca Moroni)



Prot. n. 6876 /2012 MG
6/5/6

Truccazzano 18.07.2012

OGGETTO: VERBALE DELLA CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "ALBIONE"

Premesso:

CHE con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 29.02.2012, con la quale si è proceduto ad approvare la relazione tecnica avente ad oggetto "*Progetti di valorizzazione urbana del patrimonio comunale*" e si è dato mandato all'Ufficio Tecnico Comunale per la redazione di un atto ricognitivo che meglio consentisse di raggiungere l'obiettivo di valorizzazione e di rendere attive le previsioni di PGT;

CHE con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 21.03.2012, con la quale si è proceduto ad approvare lo schema di Avvio del Procedimento relativo alla redazione degli atti di PII, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, e si è proceduto altresì alla nomina dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente per la VAS, nonché a dare mandato al Responsabile del Procedimento affinché l'Avviso di Avvio del Procedimento fosse pubblicato sull'Albo Pretorio, sul sito internet comunale e sul sito web sivas di Regione Lombardia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

CHE in attuazione della citata Deliberazione, n. 432/2012, si è proceduto a pubblicare l'Avviso di Avvio del Procedimento all'Albo Pretorio On-line, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi, e sul sito internet comunale, nonché sul sito web sivas di Regione Lombardia, il tutto con decorrenza dal 29.05.2012;

CHE a seguito della suddetta Deliberazione, è stato avviato dall'Autorità Procedente il Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto in variante allo strumento urbanistico comunale vigente, e sono stati conseguentemente nominati, con atto prot. prot. 5838 del 12.06.2012:

- I seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia
- ASL Milano 2
- Parco Adda Nord
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia

- I seguenti Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia:
 - Direzione Generale Territorio e Urbanistica
 - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
 - Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti



COMUNE DI TRUCCAZZANO Provincia di Milano

- Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi
- Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio
- Provincia di Milano:
 - Area Qualità dell'Ambiente ed Energie
 - ATO Ambito Territoriale Ottimale
 - Area Programmazione Territoriale, Settore Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture
- Comuni limitrofi:
 - Comune di Melzo
 - Comune di Liscate
 - Comune di Cassano d'Adda
 - Comune di Rivolta
 - Comune di Comazzo
 - Comune di Merlino
 - Comune di Pozzuolo Martesana

Gli Enti:

- Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi
- AIPO
- Unione Commercianti
- Confederazione Nazionale Artigiani di Milano
- Assolombarda
- Camera di Commercio I.A.A. sede di Melzo
- Confcommercio – Imprese per l'Italia
- Unione Provinciale Agricoltori di Milano e di Lodi
- Coldiretti di Milano e Lodi
- Confagricoltura di Milano e Lodi
- Legambiente
- Brianzacque
- CEM Ambiente
- ENEL Distribuzione
- ENEL Sole
- Telecom Italia Spa
- CO.GE.SER. Spa
- CAP Gestione
- VV.FF. Milano
- Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano
- Sovrintendenza per i Beni archeologici della Lombardia

- Il seguente Pubblico interessato



- Società Volley Ball
- Società A.D.S. Basket
- Associazione Proberot
- Piazzallegria
- Tennis Club
- Scuola Danza
- Società Calcistica Truccazzanese Calcio
- Protezione Civile
- Pro Loco
- Associazione Culturale "Grillo Parlante"
- G.S. Albignano
- Gruppo ACLI
- A.D.S. Adda Scherma
- Scuola Musica – Banda Milanese
- Associazione Sportiva Dilettantistica CIEMME SPORT
- Centro Accoglienza
- Parrcoo di Cavaione e Corneliano
- Gruppo Medioevale
- Gruppo ACLI
- Gruppo Culturale COrneliano
- A.N.S.P.I.
- Parroco di Truccazzano – Oratorio
- Parroco di Albignano
- Comitato Zero

CHE si è proceduto a depositare la documentazione di progetto e del Rapporto Preliminare presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Truccazzano, sul sito Internet del Comune di Truccazzano e sul sito web sivas di Regione Lombardia, a far data dal 18.06.2012 per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi;

CHE i sopra elencati soggetti sono stati regolarmente notiziati dell'avvenuto deposito della documentazione di progetto e del Rapporto Preliminare (in atti avviso prot. 5841 del 15.05.2012) e della convocazione della Conferenza di Verifica (in atti avviso prot. 5869 del 16.06.2012);

CHE i suddetti avvisi, unitamente all'Atto di Individuazione dei Soggetti Competenti e degli Enti Territorialmente Interessati, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio On-Line per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi, a far data dal 18.06.2012, e sul sito del Comune di Truccazzano e sul sito web sivas di Regione Lombardia, sempre a far data dal 18.06.2012;

CHE il comprensorio coinvolto nella proposta di Programmazione Integrata risulta suddiviso in tre distinti ambiti, tutti soggetti a trasformazione:

Ambito A, composto da:

1) un sedime libero da edificazione della superficie di mq 1.453 mq classificato in zona *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*, frazione Albignano (Comparto A1);

2) un sedime libero da edificazione della superficie di mq 3.973 mq classificato in zona *Servizi*



esistenti e di progetto per la residenza, frazione Albignano (Comparto A2);

Ambito B, composto da:

3) un sedime libero da edificazione della superficie di mq 4.510 mq classificato in zona *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*, frazione Cavaione (Comparto B1);

4) un sedime libero da edificazione della superficie di mq 4.554 mq classificato in zona *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*, frazione Cavaione (Comparto B2);

4) un sedime libero da edificazione della superficie di mq 7.487 mq classificato in zona *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*, frazione Cavaione (Comparto B3);

5) un sedime libero da edificazione della superficie di mq 3.322 mq classificato in zona *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*, frazione Cavaione (Comparto B4);

Ambito C, composto da:

6) un sedime libero da edificazione della superficie di mq 525 mq classificato in zona *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*, frazione Cavaione (Comparto C);

Tutto ciò premesso

Preso e dato atto che:

- In data 09.07.2012 con nota prot. 6560, allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale, il Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana ha comunicato la propria impossibilità a partecipare alla Conferenza di Verifica convocata per il giorno 18.07.2012 alle ore 10.00, precisando che *il Nulla Osta del Consorzio alla realizzazione delle opere è subordinato all'acquisizione di tutti gli elementi necessari alla individuazione e portata degli scarichi (meteoriche ed eventualmente nere) in corpi idrici di [...] competenza;*

- In data 11.07.2012 con nota prot. 6658, allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale, la Provincia di Milano ha fornito le seguenti indicazioni:

a. *Per le tematiche inerenti i trasporti e la viabilità di rilevanza sovra comunale, si rappresenta l'opportunità di confrontarsi direttamente con i referenti dell'Area Infrastrutture e Mobilità provinciale. In relazione alle tematiche ambientali (eventuali aree dismesse/bonifiche, risorse idriche, ecc.) si evidenzia la necessità di confrontarsi direttamente con i referenti dell'Area Qualità dell'Ambiente ed Energie.*

b. *Riguardo alle potenziali ricadute sul Parco Regionale Adda Nord, si rimanda al PTC, al quale il PGT dovrà conformarsi; si rappresenta altresì l'opportunità di confrontarsi direttamente con i referenti del Parco stesso per le specifiche valutazioni di competenza.*



c. In particolare ed in riferimento alla caratterizzazione dell'intervento, che prevede il riuso di porzioni di città, si ritiene prioritario perseguire gli obiettivi della qualificazione delle trasformazioni al fine di garantirne la sostenibilità.

d. Compatibilità paesistico-ambientale delle trasformazioni

Per quel che riguarda la compatibilità paesistica, si evidenzia la necessità di ricercare soluzioni planimetriche e morfologiche che tutelino e valorizzino gli elementi connotativi del paesaggio urbano e delle "emergenze" testimoniali, storiche e ambientali.

Con riferimento alle tematiche di difesa del suolo, considerato che le acque superficiali e sotterranee costituiscono un ciclo idrogeologico la cui gestione deve avvenire in modo unitario in termini sia quantitativi, è necessario valutare le modifiche che potrebbero essere indotte sulle falde dagli incrementi di portata dei pozzi idropotabili connessi alle future urbanizzazioni.

e. Qualificazione del consumo di suolo, impermeabilizzazione dei suoli

Si ritiene necessario perseguire l'obiettivo di massimizzare le superfici filtranti e di volanizzare la maggior quantità possibile delle acque meteoriche, prevedendone il temporaneo accumulo e il riuso. In coerenza con il principio dell'invarianza idraulica degli interventi di trasformazione, il progetto dovrà ridurre il volume degli scarichi di punta delle acque meteoriche sulle reti di smaltimento facilitandone il recupero per usi compatibili.

f. Razionalizzazione e sostenibilità del sistema della mobilità e sua integrazione con il sistema insediativo

A fronte della localizzazione dell'intervento in area con buona accessibilità, è auspicabile che l'intervento non produca carichi ambientali aggiuntivi connessi alla mobilità. Pertanto si ritiene indispensabile introdurre tutte le misure necessarie alla riduzione degli impatti, sia in termini di ulteriore congestione che di incremento dell'inquinamento dell'aria e del clima acustico.

g. Innalzamento della qualità dell'ambiente e dell'abitare

Data l'importanza del recupero di porzioni di città, si ritiene necessario perseguire obiettivi e standard di elevata qualificazione, con attenzione sia ai caratteri intrinseci delle nuove edificazioni, sia ai rapporti e alle connessioni fisiche e funzionali con il tessuto consolidato, studiando la qualità architettonica e le opere di ambientazione anche con l'obiettivo di potenziare il sistema delle dotazioni ecologiche e ambientali complessive.

Di particolare rilievo, inoltre, la progettazione del verde, che dovrà strutturare ambienti piacevoli in grado di essere fruiti anche dai cittadini residenti all'esterno dell'intervento e strutturati quali sistemi multifunzionali in grado di introdurre ricadute positive sulle funzioni di controllo dei flussi d'acqua, di filtro delle contaminazioni e dell'inquinamento dell'aria.

Per quanto riguarda in particolare la qualificazione edilizia delle trasformazioni, al fine di contribuire alla sostenibilità dei contesti urbani, si ritiene necessario che la trasformazione sia caratterizzata da standard eccellenti in grado di creare un meccanismo virtuoso che "esporti" sostenibilità anche nelle zone contigue. IN tal modo la trasformazione porterà benefici a una porzione più estesa di città, provvedendo a colmare eventuali lacune per qual che riguarda le dotazioni di servizi, infrastrutture tecnologiche, sistemi di distribuzione dell'energia, gestione del calore, valorizzazione dei rifiuti. A tale fine si ritiene necessario che la trasformazione favorisca:

- l'utilizzo di materiali naturali e ambientalmente sostenibili nell'edilizia, evitando l'impiego di sostanze potenzialmente dannose per la salute, massimizzando l'utilizzo di prodotti riciclati in sostituzione delle materie prime;



- il controllo dei consumi delle risorse primarie perseguendo ogni opportunità di risparmio, ottimizzazione dei cicli di utilizzo e recupero di energia, acqua, rifiuti;

- il raggiungimento di elevati standard di efficienza energetica degli edifici, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di qualità energetica;

In data 18.07.2012 alle ore 10.00 è stata convocata la Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di PII di Iniziativa Pubblica denominato "PII Albione".

Inizio Conferenza: ore 10.00

Presenti:

- Autorità Proponente, Sindaco Vittorio Sartirana
- Autorità Procedente per la VAS: Arch.to Giuseppe Luigi Minei
- Autorità Competente per la VAS: Arch.to Francesca Moroni
- Tecnici incaricati per la redazione del Progetto:
 - Arch.to Laura Ferrari, tecnico redattrice del progetto di PII;
 - Arch.to Moris Lorenzi, tecnico redattore del Rapporto Preliminare;
- Enti:
 - Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi
 - Enel Sole
 - Brianzacque

Si allega al presente verbale registro delle presenze, a formarne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco, Vittorio Sartirana, dichiara aperta la Conferenza, rendendo atto delle presenze e passando la parola all'Arch.to Minei.

L'Arch.to Minei, Autorità procedente per la VAS, introduce gli argomenti esponendo i motivi per i quali è stata attivata la procedura di approvazione di un Programma Integrato di Iniziativa Pubblica, e passa la parola al tecnico redattore del Rapporto Preliminare, Arch.to Lorenzo Moris.

L'Arch.to Moris introduce la presentazione del Rapporto Preliminare, spiegando quali sono i contenuti e le procedure di VAS. Entra nel merito della valutazione ambientale della progettazione proposta, in rapporto alla verifica di coerenza (interna ed esterna) della stessa rispetto agli strumenti urbanistici comunali e sovra comunali vigenti. E' stata rilevata una coerenza alta, in quanto le aree di intervento non interessano insediamenti storici, visuali sensibili, elementi di pregio del paesaggio lombardo; rispetto alle aree protette, gli ambiti di interesse sono distanti da quelle comprese nel perimetro del Parco Adda Nord. Uno degli elementi ambientali più significativi e più vicini è il Naviglio della Martesana, in Comune di Cassano d'Adda, e quindi in una posizione abbastanza lontana. Non si rilevano quindi interferenze rispetto agli elementi significativi del paesaggio di Regione Lombardia. Rispetto al sistema infrastrutturale si rileva la presenza della



linea ferroviaria, nella parte nord di Albignano, sempre distante rispetto agli ambiti di intervento. Per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Milano, si evidenzia la presenza di zone periurbane. Vengono individuati l'asse del Fiume Adda e del Canale Muzza, che costituiscono corridoi ecologici rilevanti, posti a distanza dagli ambiti di intervento. Si rileva quindi una buona coerenza dell'intervento con i contenuti del PTCP; si evidenzia tuttavia l'opportunità, per quanto riguarda l'ambito di Cavaione, che in quanto le opere previste comportano attività di carattere commerciale, parte degli ambiti sia da destinare a parcheggi e verde, che costituiscono aree a servizi. La distribuzione del programma in quattro ambiti rappresenta la volontà di consentire una distribuzione razionale delle opere di compensazione sul territorio. L'Arch.to Moris procede descrivendo dettagliatamente le caratteristiche degli ambiti. Relativamente agli ambiti A1 e A2, si rileva che si inseriscono a razionale completamento del tessuto residenziale e produttivo esistenti. Per quanto riguarda gli ambiti in frazione Cavaione, si raccomanda la scelta di elementi arborei autoctoni e un'attenzione particolare alle tematiche sismiche, così come da rapporto geologico redatto da tecnico incaricato. Per quanto riguarda l'inquinamento dell'aria, il carico principale deriva dalle grandi arterie esistenti ed in progetto. Per quanto attiene gli allacciamenti fognari le aree sono già servite. Per quanto riguarda lo smaltimento rifiuti, si dovrà tenere conto e rispettare, in sede di svolgimento delle attività, la normativa vigente in materia. Dal punto di vista idrogeologico l'area può ritenersi sicura. In merito all'Erir adiacente i comparti di Cavaione, esso è costantemente monitorato, oltre che compreso ed intercluso nel sedime della ditta, e quindi esterno al perimetro di PII. E' importante che gli oggetti architettonici siano di buona qualità. In termini di sostenibilità ambientale, la verifica di assoggettabilità alla VAS prevede la realizzazione di alcuni interventi compensativi:

- Parco di fruizione, con inserimento di bosco;
- Riqualficazione dei margini stradali, attraverso opere di sistemazione del verde, al fine di costruire un contesto ambientalmente sostenibile;

L'Arch.to Moris conclude rendendo atto che gli interventi compensativi previsti dovranno essere attuati in sede di progettazione esecutiva e di realizzazione delle opere;

Prende la parola l'Arch.to Minei, dando lettura dei due pareri pervenuti:

1. Nota del 09.07.2012 prot. 6560, allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale, trasmessa dal Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana;
2. Nota del 11.07.2012 con nota prot. 6658, allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale, trasmessa dalla Provincia di Milano.

L'Arch.to Minei passa la parola ai rappresentanti degli Enti presenti.

Interviene l'Arch.to Giorgio Motta, in rappresentanza di Brianzacque. Chiede con quale criterio sono state valutate le fasce di rispetto dei pozzi, comunque distanti rispetto alle aree di intervento. Chiede se le NTA del PGT prevedono il recupero dell'acqua piovana per uso non potabile, e lo propone come soluzione auspicabile. Chiede infine se verranno condotte ulteriori indagini idrogeologiche per capire se sono possibili dispersioni nel sottosuolo. Precisa che in sede di progettazione sarà necessario redigere progetto preliminare o esecutivo dell'impianto fognario.

Risponde l'Arch.to Ferrari, dicendo che nel PGT le fasce di rispetto dei pozzi sono state calcolate con il criterio geometrico, e che i pozzi presenti sul territorio sono tutti molto distanti dagli ambiti di intervento. Per quanto riguarda il recupero delle acque piovane, evidenzia che questo aspetto è



già un elemento basilare della progettazione, nel rispetto non solo dei suggerimenti contenuti anche nel parere della Provincia di Milano, ma anche dei disposti del Regolamento Edilizio. In merito infine alla fognatura, il progetto della stessa prevede la realizzazione di reti separate che convogliano negli impianti già esistenti.

Interviene Roberto Comizzoli, in rappresentanza del Consorzio Est Ticino Villoresi, rimarcando l'importanza di non eliminare le rogge e i canali esistenti, di verificare le fasce di rispetto dei canali, ricordando la necessità di richiedere il Nulla Osta al Consorzio in caso di interferenze.

Interviene Walter Crippa di Enel Sole, dicendo che in sede di progettazione esecutiva Enel Sole sarà a disposizione per la predisposizione di un preventivo, se necessario.

Interviene l'Arch.to Minei, dicendo che si procederà ad adempiere alla redazione di tutti gli atti previsti ai sensi di legge;

Interviene il Sindaco Vittorio Sartirana, dichiarando chiusi i lavori della Conferenza;

Visti i pareri pervenuti, e allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale;

Sentite la discussione e le valutazioni espresse nella presente Conferenza;

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

Vista la L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 351/2007 dettante gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale di seguito indicate:

- n. VIII/6420 in data 27.12.07 recante "Valutazione ambientale di Piani e Programmi – Vas ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della L.r. 11 marzo 2005 n.12;

- n. VIII/10971, in data 30 dicembre, con la quale vengono recepite le determinazioni di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

- n. 761, in data 10 novembre 2010;

Visto in particolare l'allegato 1m) bis alla suddetta deliberazione n. VIII/6420, il quale reca il Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione di piani e programmi per *Programma Integrato di Intervento senza rilevanza regionale comportante variante urbanistica*;

Valutato il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;



RITIENE

- 1) Che per quanto attiene i contenuti della presente Conferenza è possibile esprimere Parere Favorevole di esclusione dalla VAS del PII di Iniziativa pubblica denominato "PII Albione";
- 2) Di accogliere le proposte e i suggerimenti degli Enti;
- 3) Di procedere alla pubblicazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, del presente verbale, all'Albo Pretorio del Comune di Truccazzano, sul sito internet comunale e sul sito web sivas di Regione Lombardia.

Fine Conferenza: ore 11.15

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS

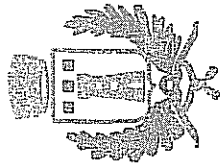
(Arch. Giuseppe Luigi Minel)



L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

(Arch. Francesca Moroni)





Comune di Truccazzano

Provincia di Milano

PII DI INIZIATIVA PUBBLICA "ALBIONE", AMBITI IN FRAZIONE ALBIGNANO E CAVAIONE CONFERENZA DI VERIFICA ESCLUSIONE VAS

Luogo

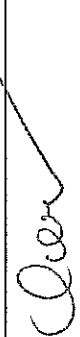



Comune di Truccazzano,

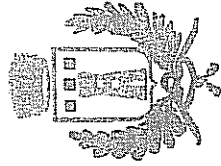
Via G. Scotti 50, 20060 Truccazzano (MI)

Data, ora

18.07.2012

h.10.00

<u>ENTE e INDIRIZZO</u>	<u>NOMINATIVO e CARICA</u>	<u>TELEFONO</u>	<u>INDIRIZZO MAIL</u>	<u>FIRMA</u>
COP.S. PONTIERA EST TICINO VILLORESI MILANO	ROBERTO COMINOW COLLABORATORE TECNICO	328/336006	ROBERTO.COMINOW@ESTVILLORESI.IT	
ENEL SOLE	WALTER CRIPPA TECNICO DI ZONA	035/2908485 329/8603336	WALTER.CRIPPA@ENEL.COM	
BERLAN JACOUE SEDE DI VIGEVANO VIA TREVIGIO 24/26	ALEX - GIORGIO DESSONVERE AMMINISTRATIVO	039 62 90 721 347 93 19 246	GIORGIO.BERLAN@BERLANJACOUE.IT	
ESTENSIONE RAPPORTO PRELIMINARE	COLOMBO A.	328.2313583	Alessandro.Colombo@ymail.com	



Comune di Truccazzano

Provincia di Milano

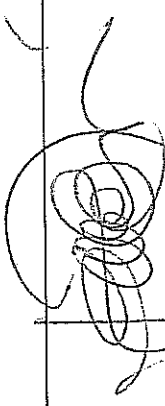

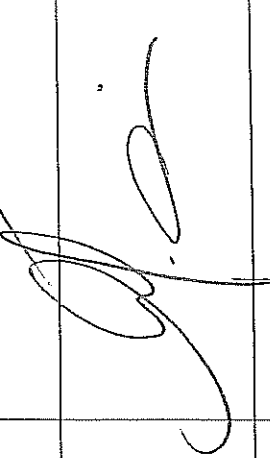
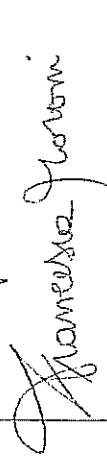
PII DI INIZIATIVA PUBBLICA "ALBIONE", AMBITI IN FRAZIONE ALBIGNANO E CAVAIONE CONFERENZA DI VERIFICA ESCLUSIONE VAS

Luogo

Comune di Truccazzano,

Via G. Scotti 50, 20060 Truccazzano (MI)

Data, ora
18.07.2012
h.10.00

<u>ENTE e</u> <u>INDIRIZZO</u>	<u>NOMINATIVO e</u> <u>CARICA</u>	<u>TELEFONO</u>	<u>INDIRIZZO MAIL</u>	<u>FIRMA</u>
ESTENSORI DEL PROGETTO DI PII	ARCH. LAURA FERRARI, PROGETTISTA	335/7606539	LFERRARI@IN-TEMA.COM	
AUTORITA' PROPONENTE (SINDACO VITTORIO SARTIRANA)	VITTORIO SARTIRANA SINDACO	02/95937733	SEGRETARIA@COMUNE. TRUCCAZZANO.MI.IT	
AUTORITA' PROPONENTE PER LA VAS	PREMIUS ETRE LUISI MINEI	02/95937724	TECNICO3@COMUNE. TRUCCAZZANO.MI.IT	
AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS (ARCH. FRANCESCA FIORONI)	ARCH. FRANCESCA FIORONI	02/95937727	TECNICO1@COMUNE. TRUCCAZZANO.MI.IT	

Area
programmazione territoriale

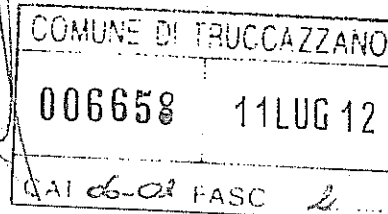
Settore
pianificazione territoriale
e programmazione
delle infrastrutture

Centralino: 02-7740 1
www.provincia.milano.it



Provincia
di Milano

Fascicolo 7.4/2012/230
Prot. 126207 del 10/07/2012



Egr. Arch Giuseppe Minei
Autorità procedente per la VAS
Comune di Truccazzano

Inviata a mezzo PEC comune.truccazzano.mi@legalmail.it

Oggetto: **verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Integrato di Intervento "Albione", Comune di Truccazzano**

Con riferimento alla Vostra nota trasmessa via e-mail in data 03/07/12, nel ribadire l'importanza che nel processo di verifica di assoggettabilità a VAS vengano complessivamente verificati gli obiettivi e i contenuti della proposta di piano rispetto al vigente PTCP, si evidenzia quanto segue.

Quale contributo al processo di VAS per un'ottimale ricostruzione delle coerenze esterne, si richiamano i principi degli obiettivi del PTCP vigente e si ritiene opportuno riferirsi anche alla proposta di adeguamento del PTCP alla LR 12/05 adottata il 07/06/12 e di prossima pubblicazione. Si segnala che nel periodo di tempo compreso tra la pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta adozione dell'adeguamento e l'approvazione definitiva della stessa proposta, si applicheranno a titolo di salvaguardia le previsioni del PTCP con efficacia prescrittiva e prevalente ai sensi dell'art.18, comma 2, della LR 12/05 a tutti gli strumenti urbanistici comunali adottati successivamente alla stessa pubblicazione sul BURL.

Per le tematiche inerenti i trasporti e la viabilità di rilevanza sovracomunale, si rappresenta l'opportunità di confrontarsi direttamente con i referenti dell'Area Infrastrutture e Mobilità provinciale. In relazione alle tematiche ambientali (eventuali aree dismesse/bonifiche, risorse idriche, ecc.) si evidenzia la necessità di confrontarsi direttamente con i referenti dell'Area Qualità dell'Ambiente ed Energie.

Riguardo alle potenziali ricadute sul Parco Regionale Adda Nord, si rimanda al relativo PTC, al quale il PGT dovrà conformarsi; si rappresenta altresì l'opportunità di confrontarsi direttamente con i referenti del Parco stesso per le specifiche valutazioni di competenza.

In particolare e in riferimento alla caratterizzazione dell'intervento, che prevede il riuso di porzioni di città, si ritiene prioritario perseguire gli obiettivi della qualificazione delle trasformazioni al fine di garantirne la sostenibilità. Nel dettaglio, si evidenzia inoltre che:

◦ **Compatibilità paesistico-ambientale delle trasformazioni**

Per quel che riguarda la compatibilità paesistica, si evidenzia la necessità di ricercare soluzioni planimetriche e morfologiche che tutelino e valorizzino gli elementi connotativi del paesaggio urbano e delle "emergenze" testimoniali, storiche e ambientali.

Con riferimento alle tematiche di difesa del suolo, considerato che le acque superficiali e sotterranee costituiscono un ciclo idrogeologico la cui gestione deve avvenire in modo unitario in termini sia



quantitativi sia qualitativi, è necessario valutare le modifiche che potrebbero essere indotte sulle falde dagli incrementi di portata dei pozzi idropotabili connessi alle future urbanizzazioni.

Riguardo alle aree produttive dismesse o in corso di caratterizzazione e bonifica presenti all'interno dell'area oggetto di programma, ai fini della scelta delle destinazioni funzionali, risulta opportuno che vengano recepite le eventuali determinazioni assunte a seguito dell'avvenuta bonifica.

- **Qualificazione del consumo di suolo, impermeabilizzazione dei suoli**

Si ritiene necessario perseguire l'obiettivo di massimizzare le superfici filtranti e di volanizzare la maggior quantità possibile delle acque meteoriche, prevedendone il temporaneo accumulo e il riuso.

In coerenza con principio dell'invarianza idraulica degli interventi di trasformazione, il progetto dovrà ridurre il volume degli scarichi di punta delle acque meteoriche sulle reti di smaltimento facilitandone il recupero per usi compatibili.

- **Razionalizzazione e sostenibilità del sistema della mobilità e sua integrazione con il sistema insediativo**

A fronte della localizzazione dell'intervento in area con buona accessibilità, è auspicabile che l'intervento non produca carichi ambientali aggiuntivi connessi alla mobilità. Pertanto si ritiene indispensabile introdurre tutte le misure necessarie alla riduzione degli impatti, sia in termini di ulteriore congestione che di incremento dell'inquinamento dell'aria e del clima acustico.

- **Innalzamento della qualità dell'ambiente e dell'abitare**

Data l'importanza del recupero di porzioni di città, si ritiene necessario perseguire obiettivi e standard di elevata qualificazione, con attenzione sia ai caratteri intrinseci delle nuove edificazioni, sia ai rapporti e alle connessioni fisiche e funzionali con il tessuto consolidato, studiando la qualità architettonica e le opere di ambientazione anche con l'obiettivo di potenziare il sistema delle dotazioni ecologiche e ambientali complessive.

Di particolare rilievo, inoltre, la progettazione del verde, che dovrà strutturare ambienti piacevoli in grado di essere fruiti anche dai cittadini residenti all'esterno dell'intervento e strutturati quali sistemi multifunzionali in grado di introdurre ricadute positive sulle funzioni di controllo dei flussi d'acqua, di filtro delle contaminazioni e dell'inquinamento dell'aria.

Per quanto riguarda in particolare la qualificazione edilizia delle trasformazioni, al fine di contribuire alla sostenibilità dei contesti urbani, si ritiene necessario che la trasformazione sia caratterizzata da standard eccellenti in grado di creare un meccanismo virtuoso che "esporti" sostenibilità anche nelle zone contigue. In tal modo la trasformazione porterà benefici a una porzione più estesa di città, provvedendo a colmare eventuali lacune per quel che riguarda le dotazioni di servizi, infrastrutture tecnologiche, sistemi di distribuzione dell'energia, gestione del calore, valorizzazione dei rifiuti. A tale fine si ritiene necessario che la trasformazione favorisca:

- l'utilizzo di materiali naturali e ambientalmente sostenibili nell'edilizia, evitando l'impiego di sostanze potenzialmente dannose per la salute, massimizzando l'utilizzo di prodotti riciclati in sostituzione delle materie prime;



- il controllo dei consumi delle risorse primarie perseguendo ogni opportunità di risparmio, ottimizzazione dei cicli di utilizzo e recupero di energia, acqua, rifiuti;
- il raggiungimento di elevati standard di efficienza energetica negli edifici, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di qualità energetica.

Rimanendo a disposizione per i più opportuni approfondimenti e confronti, si porgono distinti saluti.

(Dott. Emilio De Vita)

GIÀ TRASMESSO
TRAMITE FAX



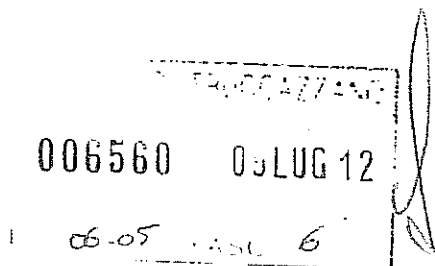
Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

via Nino Dall'Oro 4 - 26900 LODI tel. 0371 - 420189 r.a. fax 0371 - 50393
email: cmuzza@muzza.it

Lodi, 05/07/2012

Spett.le
Comune di Truccazzano
Servizio Gestione Territorio
Settore Edilizia Privata e
Urbanistica
Via G. Scotti, n° 50
20060 TRUCCAZZANO (MI)

c.a. *dott. arch. Giuseppe L. Minei*
dott. arch. Francesca Moroni



Prot.: n° 2111 /11/SM/sm

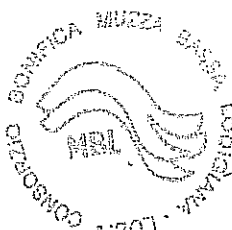
OGGETTO: Convocazione Conferenza di Verifica del Programma Integrato di Intervento di Iniziativa Pubblica denominato "ALBIONE" IN Comune di Truccazzano (MI).

Richiedenti: dott. arch. G. Luigi Minei, in qualità di Autorità Procedente per la VAS e dott. arch. Francesca Moroni in qualità di Autorità Competente della VAS.

In relazione alla Vs. del 18/06/'12 tramite posta certificata (rif. PR06-2012/0005891), acquisita al prot. consortile il 19/06/'12 prot. n° 1959, si comunica che non interverremo alla convocazione della Conferenza per i lavori in oggetto precisando che il nulla osta del Consorzio alla realizzazione delle opere è subordinato all'acquisizione di tutti gli elementi necessari alla individuazione e portata degli scarichi (meteoriche ed eventualmente nere) in corpi idrici di nostra competenza.

Distinti saluti.

IL CAPO SETTORE
dott. arch. Massimo Servidati



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Sergio Carniti

Referente: M. Servidati